



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

## Cittadini stranieri a Bologna

Negli ultimi anni è divenuto sempre più importante conoscere in modo tempestivo ed approfondito gli aspetti principali dell'immigrazione straniera e del complesso processo di inserimento di questi nuovi cittadini. In tale ambito il Dipartimento Programmazione - Settore Statistica del Comune di Bologna ha offerto il proprio contributo all'impegno di conoscenza di questa complessa realtà, che ha coinvolto molti settori dell'Amministrazione comunale nel tentativo di rendere più efficaci i molteplici interventi posti in essere per rispondere alle esigenze di questi nuovi cittadini.

A questo proposito è stato appena diffuso uno studio curato dal Settore Statistica del Comune di Bologna dal titolo "Cittadini stranieri a Bologna - Le tendenze 2009", consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo

[http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri\\_aBo/Stranieri\\_Presentazione\\_2009dicembre.pdf](http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/Stranieri_Presentazione_2009dicembre.pdf)

La nota, che viene aggiornata con cadenza annuale, esamina le principali tendenze che hanno interessato nel periodo più recente questo importante segmento della popolazione residente, con particolare riferimento all'età, al sesso, alle diverse nazionalità, alla distribuzione sul territorio cittadino, alla composizione dei nuclei familiari, alle seconde generazioni e alle naturalizzazioni.

Le ulteriori analisi per cittadinanza che vengono messe a disposizione dell'intera collettività locale si inseriscono in un percorso di ricerca avviato da tempo e ripropongono in versione rivista ed aggiornata gli approfondimenti tematici, già diffusi per la prima volta nel 2006, dedicati alle 15 nazionalità che presentano il più elevato numero di cittadini residenti a Bologna: si tratta in complesso di oltre 35.400 persone (pari all'81% della popolazione straniera residente in città, che al 31 dicembre 2009 sfiorava le 43.700 unità).

Le 15 schede tematiche cercano di restituire per ciascuna comunità nazionale alcuni caratteri essenziali: le diverse cadenze temporali che hanno scandito il loro inserimento in città, il profilo demografico attuale (con analisi dettagliate dell'articolazione per sesso, età e stato civile), i differenti modelli di fecondità e di nuzialità che sviluppano in questa nuova esperienza di vita. Una grande attenzione è dedicata, attraverso apposite mappe che suddividono la città in novanta aree statistiche, alle diverse modalità di insediamento territoriale di queste comunità nelle varie parti della città. Vengono inoltre fornite informazioni sulle tipologie familiari all'interno delle quali i cittadini stranieri conducono la loro esistenza e sulla loro condizione economica e lavorativa.

La diffusione di queste 15 schede tematiche prosegue con la pubblicazione della scheda sulla quinta comunità più numerosa, quella della Moldavia, e continuerà settimanalmente per le altre nazionalità più diffuse in città.

Lo studio completo sulla comunità della Moldavia residente a Bologna, del quale di seguito vengono riportati i principali risultati, è consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo:

[http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri\\_aBo/2010/pdf/Moldova.pdf](http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/2010/pdf/Moldova.pdf)



## La comunità moldova: i dati essenziali

### Quanti sono

I flussi migratori dalla Repubblica di Moldavia possono essere studiati a partire dal 1991, anno in cui il paese è diventato uno stato indipendente. L'afflusso dalla Moldova si è intensificato progressivamente a partire dal 2003 ed attualmente è **la quinta cittadinanza più rappresentata** con **2.651** residenti ed un peso relativo pari al 6,1% del totale degli stranieri residenti in città.

### Quando sono arrivati a Bologna

Il **94% dei moldavi** è arrivato in città **dopo il 2000**, in particolare quasi la metà degli immigrati moldavi sono donne arrivate negli ultimi tre anni (45,5%). Sono solo 148 i giovani moldavi che non hanno alle spalle un'esperienza migratoria (pari al 5,6% della comunità); di questi quasi tutti sono nati a Bologna e provincia. Infine i cittadini originari della Moldova che hanno deciso di diventare italiani dopo aver trasferito la residenza a Bologna sono 60, 2 ogni 100 connazionali residenti.

### La composizione per età e sesso

I moldavi stabilitisi a Bologna sono sempre stati **in maggioranza donne**; malgrado i ricongiungimenti familiari in atto, le donne rappresentano ancora il 67,6% del totale, percentuale assai superiore sia a quella della popolazione straniera (52%) sia a quella relativa al complesso della popolazione residente (53%). I moldavi hanno un'**età media di 34,9 anni** inferiore rispetto a quella di tutta la popolazione bolognese (47,4 anni), ma leggermente più elevata rispetto alla popolazione straniera in complesso (32,6). Il 60,2% si colloca nella fascia di età tra i 15-44 anni.

### La presenza sul territorio

Più di un quarto abita nel quartiere **Navile (520** persone). Presenze rilevanti si riscontrano anche nei quartieri Savena (481) e Santo Stefano (320). Considerando l'incidenza relativa, vale a dire la presenza dei migranti moldavi ogni 1.000 residenti, al primo posto troviamo i quartieri **Navile, Savena e Borgo Panigale con 8 cittadini di nazionalità moldava ogni 1.000 abitanti**.

### Famiglie e abitazioni

Sono **1.763** le **famiglie** anagrafiche con almeno un componente moldavo; questi nuclei risiedono **in 1.607 alloggi** e il **numero medio di persone** che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a **2,7**. La sistemazione più frequente è quella con 2 coabitanti (37,9%).

Solo un terzo delle famiglie è composto da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali; i cittadini moldavi in prevalenza non hanno ancora costituito o ricostituito i legami parentali sul nostro territorio, come è confermato dall'elevata quota di celibi e nubili fra i residenti di questa nazionalità (76% contro il 43% nell'intera popolazione). Nel 2009 sono nati **60 bambini con almeno un genitore moldavo**; la maggioranza dei bambini ha entrambi i genitori della Moldova (30 nati) o sono figli di coppie italo-moldave (11). Lo scorso anno sono stati inoltre celebrati 34 matrimoni con almeno un coniuge moldavo; considerando gli stranieri che si sono sposati a Bologna nel 2009, le moldave sono al primo posto per numerosità tra le spose e i moldavi al secondo tra gli sposi.

### La condizione economica

Nel 2007 i contribuenti della Moldova residenti a Bologna erano 863 (pari allo 0,3% dei contribuenti residenti) e hanno dichiarato un **reddito imponibile medio** pari a **9.101 euro**, minore rispetto a quello riferito al complesso degli stranieri (10.892 euro) e decisamente inferiore alla media cittadina (23.473 euro).

Tra i cittadini della Moldova emergono significative differenze di genere: il reddito medio degli uomini si attesta a 13.046 euro, mentre le donne hanno in media un reddito pari a 6.901 euro, ovvero inferiore del 47%.

I redditi denunciati dai moldavi sono soprattutto da **lavoro dipendente** (93%), mentre è modesta la propensione all'imprenditoria. Sono infatti 63 in città e 123 nell'intera provincia i titolari di impresa moldavi, che operano prevalentemente nell'edilizia (69%).